



Sport-Gioco-Incontro.

30 aprile 2013

Art.1 Diritto alla Pratica Sportiva

Descrizione.

Esperti: dott. Parpinel Silvano presidente CONI.

Insieme abbiamo parlato:

- ciascuno ha diritto a una pratica sportiva che risponda alle proprie esigenze e necessità perché lo sport serve per crescere;
- Si può e si deve fare sport anche se ci sono impedimenti fisici o di altro tipo;
- Ci devono essere spazi e attrezzature adeguate per tutti e per tutti gli sport;
- Le Amministrazioni Pubbliche devono impegnarsi a mettere a disposizione di ciascuno le migliori possibilità di accesso alla pratica sportiva con strutture diffuse e adeguate.

Gli obiettivi e i principi che condividiamo.

Prima dello Sport è fondamentale l'attività motoria ossia il "sapersi muovere", correre, saltare e lanciare. Sono le tre attività essenziali che dovrebbero essere insegnate a scuola. La promozione sportiva deve partire dal mondo scolastico con la conoscenza anche delle regole dei vari sport e il loro rispetto.

Anche i genitori devono supportare i propri figli nelle scelte delle attività sportive.

Le nostre richieste. (quello che riteniamo utile a migliorare lo stato delle cose, ma non dipende da noi)

- E' importante trovare, anche nella scuola, insegnanti e genitori disponibili a farci provare varie pratiche sportive.
- Avere spogliatoi spaziosi con bagni sufficienti a tutti i partecipanti.
- Proponiamo ogni giorno sia al mattino che al pomeriggio di fare mezz'ora di ginnastica.
- Migliorare le attrezzature presenti nelle strutture sportive e nei parchi gioco (ad es. il parco giochi di Via Del Bon)
- Avere il tempo sufficiente a ricreazione e/o nelle ore di educazione fisica per portare a termine una competizione o un gioco.
- Non saltare l'ora di educazione fisica.

Il nostro impegno. (quello che noi ci impegniamo a fare per cambiare in meglio).

Noi ci impegnamo a:

- imparare e rispettare le regole e partecipare lealmente;
- giocare insieme senza escludere nessuno;
- ignorare gli insulti, saper chiedere scusa e coinvolgere tutti;
- rispettare e condividere le attrezzature, il materiale e i luoghi sportivi e di gioco;

- stabilire e rispettare i propri turni durante i giochi e le attività sportive;
- far giocare e partecipare soprattutto i bambini prepotenti per insegnargli a stare assieme e a collaborare divertendosi.

Le nostre domande.

- E' opportuno fare diverse e più attività sportive a scuola?
- Si possono ridurre i costi dei corsi sportivi magari chiedendo aiuto alle Amministrazioni locali?

Le classi partecipanti:

classe 4A sc. primaria Alberti
classe 4B sc. primaria Alberti
classe 4A sc. primaria Friz
classe 1F sc. sec. di primo grado E. Fermi
classe 1B sc. sec. di primo grado Bellavitis



Sport-Gioco-Incontro.

30 aprile 2013

Art.2 Noi liberi di fare sport

Descrizione.

- Esperti: dott.Luca Vigna, atleta ed allenatore di rugby (Leonorso-Udine)

Insieme abbiamo parlato:

- ciascuno ha il diritto di SENTIRSI LIBERO nella pratica sportiva;
- non essere stressati dai risultati;
- l'agonismo c'è ed è importante, ma non è tutto;
- bisogna impegnarsi per raggiungere i propri obiettivi.

Gli obiettivi e i principi che condividiamo.

Pratichiamo sport soprattutto per fare nuove conoscenze e stare assieme agli amici. Ognuno può usufruire degli spazi a disposizione rispettando sempre anche tutti gli altri. Quando si partecipa a giochi di squadra e di gruppo tutti devono essere pronti a collaborare e ad aiutare gli altri. I materiali e le attrezzature in comune che condividiamo vanno rispettati e difesi.

Le nostre richieste. (quello che riteniamo utile a migliorare lo stato delle cose ma non dipende da noi)

Sono rivolte nello specifico a: genitori, familiari (fratelli, cugini, ecc.), insegnanti, amici, allenatori, Comune (Amministrazione).

Ai genitori e familiari chiediamo di:

- essere liberi di scegliere personalmente che sport praticare e aiutarci nella scelta facendoci anche provare le varie possibilità;
- essere liberi di fare sport e di partecipare attivamente con passione;
- poter andare da soli agli allenamenti o con i propri amici.

Al Comune (Amministrazione) chiediamo di:

- installare giochi e attrezzature nei giardini scolastici;
- spazi liberi in città per svolgere liberamente, autonomamente e spontaneamente attività sportive e giochi in sicurezza;
- pulire i giardini scolastici e i parchi per poter giocare.

Agli allenatori chiediamo di:

- ascoltarci e coinvolgerci;
- essere un punto di riferimento;
- comportarsi umanamente, con rispetto e con sensibilità;
- supportarci e sostenerci dandoci fiducia e incoraggiamenti;
- usare strutture e attrezzature non vecchie, a norma e non pericolose.

Il nostro impegno. (quello che noi ci impegniamo a fare per cambiare in meglio)

Noi ci impegnamo a:

- rispettare le regole degli sports e dei giochi;
- fare sempre i compiti ed "essere bravi";
- rispettare tutti;
- avere cura dei materiali e delle attrezzature che usiamo.

Le nostre domande.

Vogliamo approfondire l'argomento dell'agonismo sportivo nelle varie discipline.

Le classi partecipanti:

classe 4A sc. primaria Alberti

classe 4B sc. primaria Alberti

classe 4A sc. primaria Friz

classe 1F sc. sec. di primo grado E. Fermi

classe 1B sc. sec. di primo grado Bellavitis



Sport-Gioco-Incontro.

30 aprile 2013

Art.3 Noi liberi di fare sport

Descrizione.

Esperti: dott. Michelutti Marco, insegnante Educazione Fisica e allenatore.

Insieme abbiamo parlato:

- ciascuno ha il diritto di DIVERTIRSI nella pratica sportiva;
- imparare a crescere confrontandosi con gli avversari e con i compagni di squadra;
- imparare ad adeguare se stessi al livello dell'avversario per partecipare tutti assieme.

Gli obiettivi e i principi che condividiamo.

La cosa principale è stare bene con gli altri.

Imparare a divertirsi senza necessariamente "dover" vincere.

Parola d'ordine: partecipare.

Aiutare i propri compagni a migliorare per stare bene assieme.

Le nostre richieste. (quello che riteniamo utile a migliorare lo stato delle cose ma non dipende da noi)

- Avere maggiori strutture, attrezzature e materiali sportivi e di gioco diffusi in città;
- Pratiche sportive meno costose;
- Avere adulti che ci accompagnino nello sport e divertimento e che ci aiutino a superare i momenti di disaccordo;
- Elaborare una mappa delle aree verdi attrezzate per le attività sportive;
- Confrontarsi nello sport con avversari di pari capacità (essere dello stesso livello).

Il nostro impegno. (quello che noi ci impegniamo a fare per cambiare in meglio)

Noi ci impegnamo a:

- essere più corretti nel rispetto delle regole;
- aiutare e facilitare gli arbitri senza contestarli e offenderli.

Le classi partecipanti:

classe 4A sc. primaria Alberti

classe 4B sc. primaria Alberti

classe 4A sc. primaria Friz

classe 1F sc. sec. di primo grado E. Fermi

classe 1B sc. sec. di primo grado Bellavitis



Sport-Gioco-Incontro.

30 aprile 2013

Art.4 Scegliere sperimentando

Descrizione.

Esperti: Mattia Sermonico, educatore Aracon allenatore.

Abbiamo parlato dell'importanza di essere educati a provare vari sport, essere orientati a scegliere l'attività sportiva più adatta alle proprie caratteristiche, attitudini e interessi, avere la possibilità sia a scuola che nei luoghi in cui si fa sport di inventare sport nuovi e adattare quelli esistenti.

Gli obiettivi e i principi che condividiamo.

Avere sufficienti informazioni che aiutino nella scelta della pratica sportiva.

Aver la possibilità di inventare sport e giochi di movimento nuovi con adulti competenti o provare a cambiare le regole di quelli già esistenti e sperimentare.

Provare a praticare diversi sport per sviluppare competenze e migliorare la nostra capacità di coordinazione e crescita fisica e mentale.

Le nostre richieste. (quello che riteniamo utile a migliorare lo stato delle cose ma non dipende da noi)

- Attrezzare i parchi gioco cittadini di spazi sportivi e attrezzature per poter provare a sperimentare con i propri amici.
- Organizzare dei corsi a scuola di varie discipline sportive nelle ore di attività motoria.
- Le Associazioni sportive dilettantistiche organizzino brevi corsi a costo zero per far conoscere gli sport ai bambini, così da poter scegliere quello più adatto.

Il nostro impegno. (quello che noi ci impegniamo a fare per cambiare in meglio)

Noi ci impegnamo:

- Da 6 a 12 anni a provare diverse pratiche sportive per aumentare le nostre capacità coordinative nel miglior modo possibile e per fare una scelta consapevole.

Le nostre domande.

Il nuoto è uno sport?

Le classi partecipanti:

classe 4A sc. primaria Alberti

classe 4B sc. primaria Alberti

classe 4A sc. primaria Friz

classe 1F sc. sec. di primo grado E. Fermi

classe 1B sc. sec. di primo grado Bellavitis



Sport-Gioco-Incontro.

30 aprile 2013

Art.5 Noi, gli adulti e lo sport

Descrizione.

Esperti: dott.ssa Serena Brumat, allenatrice.

Abbiamo parlato che ciascuno ha il diritto di essere guidato, sostenuto e accompagnato nella pratica sportiva.

Dobbiamo porci obiettivi raggiungibili individuati con l'aiuto degli esperti, essere allenati e preparati da persone competenti sul piano tecnico e sul piano umano, avere un adeguato rapporto numerico tra allenatore e allievi, avere gli stimoli giusti da parte della famiglia. Lo sport deve essere un divertimento e anche chi assiste deve incoraggiare e non denigrare chi si sta impegnando, lo sport non è un premio che ci viene concesso solo se siamo bravi e buoni, bensì un vero percorso di crescita.

Gli obiettivi e i principi che condividiamo.

In qualsiasi pratica sportiva è fondamentale il divertimento, divertirsi insieme agli altri e potersi confrontare.

L'impegno, la passione e l'ottimismo non devono mai mancare!

Ad ogni inizio e fine allenamento dobbiamo salutarci.

Lealtà e rispetto per tutti.

Le nostre richieste. (quello che riteniamo utile a migliorare lo stato delle cose ma non dipende da noi)

- Avere allenatori gentili e preparati.
- Sensibilizzare i genitori sull'importanza di fare sport.
- Organizzare nelle scuole e tra scuole dei tornei per fare nuove conoscenze e amicizie e avere la possibilità di confrontarsi.

Il nostro impegno. (quello che noi ci impegniamo a fare per cambiare in meglio)

Noi ci impegnamo a:

- partecipare con impegno agli allenamenti;
- cercare di superare i nostri limiti e migliorare;
- rispettare i compagni (anche i loro sentimenti) e gli allenatori.

Le nostre domande.

Si può aggiungere alla Carta dei Diritti dei ragazzi e ragazze che fanno Sport altri articoli?

Si può realizzare una mappa cittadina con le sedi di tutte le associazioni sportive presenti sul territorio?

Le classi partecipanti:

classe 4A sc. primaria Alberti

classe 4B sc. primaria Alberti

classe 4A sc. primaria Friz

classe 1F sc. sec. di primo grado E. Fermi

classe 1B sc. sec. di primo grado Bellavitis